

Publicato in Amministrazione Trasparente i data 26.11.2024



COMUNE DI GENOVA

Direzione Smart Mobility

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 6449

ADOTTATO IL 06/11/2024

ESECUTIVO DAL

OGGETTO: OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER LA STESURA DI RELAZIONI GEOLOGICHE RELATIVE AD INTERVENTI PROMOSSI DAL COMUNE DI GENOVA. INTERVENTO FINANZIATO CON RISORSE PNRR "RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI CICLABILI E DEI SERVIZI CONNESSI ALLA CICLABILITÀ NEL TERRITORIO GENOVESE", MISURA M2C2 - 4.1.2 "RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA – SUB-INVESTIMENTO: CICLOVIE URBANE".
CUI: L00856930102202200163
CUP: B34E22000700001
CIG: B403CF6149
MOGE: 20980

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con DGC-2023-40 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica delle ciclovie urbane suddivise negli ambiti:

Ambito 1) Centro Levante

Ambito 2) Ponente

Ambito 3) Val Polcevera (suddiviso in 4 lotti)

- Il DM 509/2021 ha assegnato al Comune di Genova la somma di 3.426.814,00 euro accertata al Capitolo 70109 PNRR M2C2-I4.1 Mobilità ciclistica - lavori - CUP B34E22000700001 P. d. C 2.2.1.9.12 C. d. C 3410.810;

- Il quadro economico complessivo per la realizzazione dei tre ambiti ammonta a 3.426.814,00 euro, interamente coperti delle risorse M2C2 – intervento 4.1 la cui spesa complessiva è finanziata nell'ambito del PNRR;
- L'opera è stata inserita nell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori pubblici 2023/2025 approvato con DCC n. 25 del 30 maggio 2023 (3° adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025);
- Responsabile Unico di Progetto è stato nominato l'Arch. Pier Ugo Borghi con atto datoriale Prot. 04/03/2022.0084553. U.;
- Il quadro economico della spesa relativo ai lotti della ciclopedonale della Val Polcevera appaltati risulta pari a Euro 2.825.787,20;
- I lavori sono stati affidati con DD 2023-395.0.0.-47 esecutiva dal 24/12/2023 all'impresa Cave di Frisolino S.r.l. con sede a Ne (Genova) via Frisolino 16040 e P.IVA 03121510105;
- L'incarico del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione è stato affidato all'Ing. Alessandro Romelli – PRD ENGINEERING SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI S.R.L. – con studio in via Molfino 2/1 scala a, 16154 Genova, P.IVA 02879600993

Preso atto che:

- Si è ritenuto necessario affidare il servizio di stesura di relazioni specialistiche per la fase di progettazione ed esecuzione dei lavori in relazione alla Pista ciclopedonale e servizi da realizzarsi in Val Polcevera primo lotto di intervento da Trasta a Pontedecimo finanziata con risorse PNRR misura M2C2 – intervento 4.1 – “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie urbane”;
- Il servizio ha per oggetto la redazione di relazioni geologiche specialistiche a completamento della relazione generale in ottemperanza alle norme del Piano di Bacino nonché del PUC vigente – Comune di Genova per la stesura del progetto esecutivo e realizzazione dei lavori degli interventi di cui sopra.
- Le specifiche delle attività oggetto di affidamento e le specifiche in merito alle tempistiche di realizzazione delle stesse, sono contenute nel documento denominato “condizioni particolari del Servizio” da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed al cui contenuto si rimanda;
- L'importo a base della procedura di affidamento è pari a 6.000,00 € (Seimila,00 Euro) oltre contributo previdenziale INARCASSA del 4% ed IVA al 22%;
- L'attività oggetto dell'affidamento rientra nelle attività di carattere intellettuale, non sono previsti costi della manodopera, ovvero oneri della sicurezza e che per l'attività oggetto di affidamento non esistono attualmente convenzioni o Accordi CONSIP attivi;
- Per l'affidamento è stata utilizzata la piattaforma telematica del Comune di Genova “Appalti e Affidamenti”, procedura G04511 svolta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e si è proceduto ad affidare il servizio di stesura di relazioni geologiche alla Dott.ssa Elisabetta Barboro con studio in [REDACTED];
- Nell'ambito della procedura la Dott.ssa Elisabetta Barboro ha presentato un'offerta (nota Prot. 02/10/2024.0002451.I) pari a € 5.500,00 oltre CNPAIA al 4% ed IVA al 22%. Offerta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di aggiudicazione;
- I costi di affidamento trovano copertura nelle risorse assicurate dal PNRR M2C2- intervento 4.1 (decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 509/2021);

In ragione di ciò si vuole dare immediata aggiudicazione al presente affidamento ed il contratto verrà stipulato ad avvenuta verifica positiva del possesso dei richiesti requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e seguenti del D. Lgs n. 36/2023.

Dato atto che:

- L'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Pier Ugo Borghi - Responsabile Unico di progetto, il quale attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- Con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Visti:

- gli artt. 107, 153, comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 46 del 15 aprile 2024 - TRIENNIO 2024-2026, quale parte del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22/12/2023 in vigore dal 22/01/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026.

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Aspetti contabili:

- di mandare a prelevare la somma complessiva di euro 6.978,40 (di cui euro 5.500,00 per imponibile, euro 220,00 per CNPAIA al 4% ed euro 1.258,40 per IVA al 22%) al Capitolo 70109 *PNRR M2C2-I4.1 MOBILITÀ CICLISTICA-LAVORI - CUP:B34E22000700001 - 03410 - INTERVENTI PER LA CIRCOLAZIONE P.d.C 2.2.1.9.12 C.d.C 3410.810 mediante la riduzione della prenotazione di impegno 2024/6067 e contestuale emissione di nuovo IMP 2024/XXXX-CRONO 2023/800 (Cod.Benf. 44249)

- di dare atto che la somma di cui al punto precedente è finanziata con risorse PNRR con la misura M2C2 – Intervento 4.1.- “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie urbane” ed in particolare dall’accertamento ACC 2024/1323

DETERMINA

1. Di affidare ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023. Alla Dott.ssa Elisabetta Barboro, con studio in [REDACTED] 4 [REDACTED]), il servizio di stesura di relazioni specialistiche per la fase di progettazione ed esecuzione dei lavori in relazione alla Pista ciclopedonale e servizi da realizzarsi in Val Polcevera primo lotto di intervento da Trasta a Pontedecimo finanziata con risorse PNRR misura M2C2 – intervento 4.1 – “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie urbane”;
2. Di stabilire che l’importo complessivo di aggiudicazione è pari ad € 6.978,40 (€ 5.500,00 per imponibile, € 220,00 per CNPAIA al 4% e € 1.258,40 per IVA al 22 %);
3. Di procedere alla stipula del contratto con la Dott.ssa Elisa Barboro in seguito agli esiti dei controlli sul possesso dei requisiti di cui art. 94 e seguenti D. Lgs. 36/2023 da parte della Direzione Smart Mobility;
4. Che la stipula del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza a mezzo posta elettronica certificata contenente copia del documento da sottoscrivere digitalmente da parte della S.A. e dell’Operatore Economico.
5. Di assumere quanto riportato in parte narrativa nella sezione aspetti contabili.
6. Di dare atto che l’impegno è stato assunto ai sensi dell’art 183 del D.Lgs. 267/2000.
7. Di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento e di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall’affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - a. CODICE IPA: R74KAR
 - b. L’indicazione dell’oggetto specifico dell’affidamento
 - c. L’indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale
 - d. Indicare la dizione: PNRR misura M2C2- intervento 4.1- “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie Urbane”;
 - e. L’indicazione dei Codici identificativi CUP B34E22000700001 e CIG B403CF6149 nella sezione “dati del contratto dati dell’ordine di acquisto”;
8. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in ossequio al principio di trasparenza ai sensi degli art. 83 e 85 del D.lgs. n. 36/2023

Direzione Smart Mobility

Il Dirigente

Valentino Zanin



STUDIO DI GEOLOGIA
DOTT.SSA ELISABETTA BARBORO
GEOLOGO CONSULENTE AMBIENTALE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Genova
16149

Genova 08.08.2024

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Direzione Mobilità e Trasporti
Unità di Progetto Pianificazione e Smart Mobility
Via di Francia, 1 – 11° piano
16149 – Genova

Alla c.a. Dott. Valentino Zanin

OGGETTO: studi geologici inerente il progetto

Rafforzamento dei percorsi ciclabili e dei servizi connessi alla ciclabilità nel territorio genovese"
M2C2I4.1.2 (PNRR) "Rafforzamento Mobilità ciclistica – Sub-investimento: Ciclovie urbane" **PISTA
CICLOPEDONALE IN VALPOLCEVERA**

CUP: B34E22000700001 MOGE: 20980 CUI: L00856930102202200163

P.F.T.E. D.Lgs. 36/2023 - ESECUTIVO

La sottoscritta Dott.ssa Geol. Elisabetta Barboro nata a F [redacted] qualità di
libero professionista, iscritto all'Albo Regionale dei Geologi della Liguria, con numero di matricola
[redacted] con studio [redacted]
fiscale E [redacted] partita IVA 03072350105

con la presente

a seguito della Vs richiesta del 6 dicembre 2023, offro la mia piena disponibilità all'esecuzione
delle indagini geologiche di cui all'oggetto sviluppate nei seguenti punti:

- redazione della relazione geologica, redatta ai sensi del NTC 2018 e rispettosa delle
normative del Piano di Bacino e PUC del Comune di Genova

L'offerta economica è valutata in totali € 5500 Euro (cinquemilacinquecento) - (oltre Contributo
Integrativo EPAP 4% ed Iva ai sensi di legge).

Inoltre dichiaro la mia piena disponibilità ed eseguire immediatamente la consulenza di cui sopra.

Le tempistiche per le consegna dell'elaborato geologico finale verranno concordate

Ringraziando della cortese attenzione, resto a disposizione e porgo distinti saluti.

(Firma del dichiarante)



COMUNE DI GENOVA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Direzione Smart Mobility

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per la stesura di relazioni geologiche relative ad interventi promossi dal Comune di Genova. Intervento finanziato con risorse PNRR "Rafforzamento dei percorsi ciclabili e dei servizi connessi alla ciclabilità nel territorio genovese", misura M2C2 - 4.1.2 "Rafforzamento mobilità ciclistica – sub-investimento: ciclovie urbane".

CUP: B34E22000700001

MOGE: 20980

CUI: L00856930102202200163

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA – Area Gestione del Territorio - Direzione Smart Mobility, Via di Francia, 1 - 16149 - Genova

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile Unico di Progetto: Arch. Pier Ugo Borghi, pborghi@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023

Si evidenzia che:

- Il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.
- Il presente affidamento sarà finanziato con risorse PNRR e pertanto trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 ed in particolare quelle previste dall'art. 47 dello stesso.

Premesso che:

- Con DGC-2023-40 è stato approvato un progetto di fattibilità tecnico economica per lo sviluppo delle ciclovie urbane suddiviso in tre ambiti:
 - AMBITO 1) Centro Levante
 - AMBITO 2) Ponente
 - AMBITO 3) Val Polcevera
- La spesa complessiva è finanziata nell'ambito del PNRR con la misura M2C2 – intervento 4.1 – “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie urbane”.
- per la realizzazione del progetto è stato assegnato al Comune di Genova un finanziamento di 3.426.814,00 euro (DM 509/2021) accertato al Capitolo 70109 PNRR M2C2-I4.1 Mobilità ciclistica - lavori - CUP B34E22000700001 P. d. C 2.2.1.9.12 C. d. C 3410.810.
- l'intervento di cui si affida il servizio di Collaudo Tecnico e Amministrativo riguarda i lotti 3-4 dell'ambito 3 collegamento ciclopedonale Via Trasta – Ponte Barbieri e Ponte Barbieri – Pontedecimo
- per la realizzazione di questo collegamento ciclopedonale è prevista una spesa pari a 2.825.787,20 euro per lavori e somme a disposizione
- l'opera è inserita nell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori pubblici 2023/2025 approvato con DCC n. 25 del 30 maggio 2023 (3° adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025).
- il responsabile unico di progetto è l'Arch. Pier Ugo Borghi nominato con atto datoriale Prot. 04/03/2022.0084553. U.
- i lavori sono stati affidati con DD 2023-395.0.0.-47 esecutiva dal 24/12/2023 all'impresa Cave di Frisolino s.r.l. con sede a Ne (Genova) via Frisolino 16040 C.F. e P. Iva 03121510105

ART. 1) OGGETTO DEI SERVIZI

L'oggetto dei presenti servizi riguarda la stesura di relazioni specialistiche per la fase di progettazione ed esecuzione dei lavori in relazione alla Pista ciclopedonale e servizi da realizzarsi in Val Polcevera primo lotto di intervento da Trasta a Pontedecimo finanziata con risorse PNRR misura M2C2 – intervento 4.1 – “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie urbane”;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il contratto ha per oggetto la redazione di relazioni geologiche specialistiche a completamento della relazione generale in ottemperanza alle norme del Piano di Bacino nonché del PUC vigente – Comune di Genova per la stesura del progetto esecutivo e realizzazione dei lavori degli interventi di cui sopra

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata sulla piattaforma “Appalti e Affidamenti” del Comune di Genova.

I documenti da compilare ed inserire sulla piattaforma sono i seguenti:

▪ **Documentazione amministrativa.**

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente dal fornitore i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura:

- » DGUE
- » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- » Le presenti Condizioni particolari di servizio, firmate digitalmente, per accettazione delle clausole in esse contenute.

▪ **Offerta economica.**

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'impresa potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità dell'Art.50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/23.

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale art. 17, comma 2 del d. lgs 36/2023 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'art. 94 e segg. del D.Lgs. 36/23.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

ART. 4) VALORE DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio ammonta a Euro 6.000,00 oltre ad oneri previdenziali ed IVA, quale importo posto a base di offerta sulla quale dovrà essere indicata la percentuale di ribasso che l'operatore intende applicare.

ART. 5) DURATA

L'incarico avrà decorrenza dalla data dell'esecutività della determina di affidamento. L'affidatario si impegna a completare le attività richieste nella forma finale entro il termine del 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

ART. 6) CAUZIONE DEFINITIVA

La Stazione Appaltante ritiene di esonerare l'affidatario dalla presentazione della garanzia provvisoria e della garanzia definitiva ai sensi art. 53 del sopracitato decreto stante la tipologia e il valore dell'affidamento.

ART. 7) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'aggiudicatario si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'aggiudicatario si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'aggiudicatario accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'aggiudicatario piena e completa conoscenza.

ART. 8) SUBAPPALTO, AVVALIMENTO E TERMINE DILATORIO (STAND STILL):

Il subappalto è ammesso ai sensi e secondo le modalità previste dall'art.119 del Codice.

L'avvalimento non è ammesso.

Per il combinato disposto degli art. 55 comma 2 e 18 del Codice al presente contratto non si applica il Termine Dilatorio (Stand Still) ivi previsto.

ART. 9) PENALI

In caso di inadempienza il RUP inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'aggiudicatario ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 100,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato.

Il RUP provvederà a contestare all'offerente l'inadempienza e ad applicare la penale ove ritenga che le eventuali motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempienza al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempienza e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'aggiudicatario si renda colpevole di frode, di grave negligenza o lo stesso contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stata grave inadempienza dell'aggiudicatario nel corso dell'esecuzione del servizio come la cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'aggiudicatario in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia

fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, qualora l'aggiudicatario stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'aggiudicatario nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non ammesso, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del Codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 11) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'aggiudicatario, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere

eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 12) FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'aggiudicatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dalle stesse richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal Responsabile Unico del Progetto, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale

L'aggiudicatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

SERVIZIO DI STESURA RELAZIONE GEOLOGICA INERENTE ALL'INTERVENTO:

- Pista ciclopedonale in Val Polcevera primo lotto di intervento da Trasta a Pontedecimo finanziata con risorse PNRR misura M2C2 – intervento 4.1 – “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie urbane”;

Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;

- Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto;
- Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento;
- Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment) e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'aggiudicatario via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla “scissione dei pagamenti” (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

La liquidazione delle spettanze così come individuate nella fattura sarà effettuata solo in seguito a verifica di regolarità contributiva (DURC) ed emissione di Certificato di Regolare Esecuzione.

ART. 13) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (PEC): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova. I dati personali forniti potranno essere oggetto, inoltre, di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 14) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'aggiudicatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15) CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 16) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente

Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA
– Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 17) SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che eventuali lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 36/2023, dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART. 18) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle norme contenute nel D. Lgs. 36/2023, alle norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

ART. 19) PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.